

**Avviso Pubblico «SICILIA OPPORTUNITÀ PER LA RICERCA E LE
INFRASTRUTTURE»**

PR FESR SICILIA 2021-2027

Inquadramento PR FESR	PRIORITÀ 1 : Una Sicilia più competitiva ed intelligente RSO 1.1 : Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate AZIONE 1.1.4 : Sostegno alle infrastrutture di ricerca
Obiettivi	Sostenere la creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR) e Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (IPS) sul territorio regionale, nonché di promuovere l'ammodernamento di quelle esistenti.
Tempistiche	Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore 12:00 del 31/03/2025 sino alle ore 12:00 del 30/04/2025.
Dotazione finanziaria	72.013.136,00 euro
Interventi finanziabili	<p>1. Sono finanziabili programmi di investimento realizzati e localizzati nel territorio regionale e finalizzati:</p> <p>a) alla creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR) e/o all'ammodernamento di IR esistenti (ad esempio: ristrutturazione, ampliamento, nuovi allestimenti tecnologici, etc.);</p> <p>o in alternativa</p> <p>b) alla creazione di nuove Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (IPS) e/o all'ammodernamento di IPS esistenti (ad esempio: ristrutturazione, ampliamento, nuovi allestimenti tecnologici etc.). Gli interventi di cui alla presente lettera possono essere promossi esclusivamente da soggetti che risultino iscritti nel Registro delle imprese.</p> <p>Sono finanziabili, altresì, in via opzionale, progetti di ricerca strettamente finalizzati al progetto di creazione e/o ammodernamento della IR/IPS, nella quota massima del 30% del costo totale ammissibile per l'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni.</p>
Durata e termini di realizzazione del progetto	Il programma di investimento candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a 24 mesi . (Richiedibile eventuale proroga di 12 mesi per causa di forze maggiore).
Massimali d'investimento	Costo complessivo tra 5 milioni di euro (valore minimo) e 20 milioni di euro (valore massimo)
Forma e intensità del contributo	Agevolazioni sotto forma di contributo in conto impianti (fondo perduto) e contributo alla spesa: a) Creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR) e/o all'ammodernamento di IR esistenti : 50% dei costi ammissibili

	<p>b) Creazione di nuove Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (IPS) e/o all'ammodernamento di IPS esistenti: 25% dei costi ammissibili</p> <p>c) Progetti di ricerca industriale strettamente finalizzati al progetto di creazione e/o ammodernamento della IR/IPS: 50% dei costi ammissibili</p> <p>* Per gli interventi di cui alle lettere a) e c) attuati da soggetti proponenti che svolgono attività a prevalente carattere non economico, il sostegno pubblico potrà essere concesso in misura pari all'80% del totale dei costi ammissibili.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>IR – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IR.1 - Costi per l'acquisto di immobili, fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR. - IR.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento. - IR.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici, ammissibili entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR. - IR.4 - Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere, entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR. - IR.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari. - IR.6 - Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR. - IR.7 – Adempimenti obbligatori di informazione entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IR. - IR.8 – Costi indiretti relativi ad attivi immateriali debitamente patrimonializzati dal soggetto beneficiario, da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni. <p>IPS – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di prova e di sperimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IPS.1 – Costi per l'acquisto di immobili fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS. - IPS.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento. - IPS.3 – Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici: entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS. - IPS.4 – Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere, entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS. - IPS.5 – Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari, strettamente funzionali alla realizzazione della IPS. - IPS.6 – Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione dell'IPS, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.

	<ul style="list-style-type: none"> - IPS.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IPS. - IPS.8 – Costi indiretti relativi ad attivi immateriali debitamente patrimonializzati dal soggetto beneficiario, da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni. <p>PRI – Costi per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, nella quota massima del 30% del costo totale ammissibile per l'interno programma di investimento candidato alle agevolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PRI.1 - Personale: costo del lavoro di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono effettivamente impiegati nel progetto, entro il massimale del 50% del costo complessivo del PRI. - PRI.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. - PRI.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. - PRI.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti. - PRI.5 - Realizzazione e/o implementazione di piattaforme di community building per la messa in rete di IR e IPS. - PRI.6 - Realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca. massimale del 7% del costo complessivo del Progetto di Ricerca Industriale (PRI). - PRI.7 - Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto in misura forfettaria pari al 20% del totale degli altri costi ammissibili per il progetto di ricerca industriale.
Destinatari	<p>... (tra le altre) ...</p> <p>Soggetto proponente aggregato non ancora costituito cui prendano parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno un Organismo di ricerca in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.1, comma 1, lett. A (<i>trattasi dell'Università di Palermo</i>); <p>e opzionalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organismi di ricerca di cui all'art. 2.1., comma 1, lett. B; - imprese e loro aggregazioni di cui all'art. 2.1., comma 1, lett. C <p>I soggetti proponenti aggregati devono essere costituiti o assumere l'impegno a costituirsi in una delle forme giuridiche di seguito riportate:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. Consorzio; II. Società cooperativa; III. Società di capitali; IV. Rete soggetto; V. Fondazione. <p>La formale costituzione del nuovo Soggetto dovrà prima dell'eventuale provvedimento di concessione delle agevolazioni.</p>

La “**Presenza di imprese tra i soggetti promotori del piano di sviluppo della infrastruttura**” (Criterio di ammissibilità) si ritiene soddisfatta:

- laddove il soggetto proponente comprenda tra i componenti dell'aggregazione (secondo le forme di cui sopra) imprese di qualsiasi dimensione e loro aggregazioni munite di autonoma personalità giuridica rispetto ai relativi componenti (cfr. par. 2.1, comma 1, lett. C), la cui attività economica e/o fabbisogni tecnologici risultino coerenti con le finalità del programma di investimenti candidato alle agevolazioni dell'Avviso regionale.

In alternativa,

- tale requisito potrà essere soddisfatto dimostrando il coinvolgimento delle imprese, secondo quanto previsto dall'Appendice II "OPEN IR" dell'Avviso regionale - documentandolo all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, attraverso la presentazione di almeno un protocollo di intesa o altro strumento che dimostri l'effettivo coinvolgimento nel piano di sviluppo dell'IR/IPS nel rispetto dei principi stabiliti dal RGE e/o del pertinente ordinamento giuridico applicabile.

Tale requisito dovrà permanere per l'intera durata del periodo di realizzazione del programma di investimenti, nonché nel successivo periodo di cui alla clausola di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC.

Requisiti di ammissibilità

1. I **sogetti proponenti e tutti i loro componenti devono possedere**, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità (*ove pertinenti in ragione delle rispettive caratteristiche*):

i) Per i soggetti proponenti che svolgono attività prevalentemente economica:

a) essere validamente costituiti ed **iscritti come attivi da almeno due anni** presso il Registro delle imprese ed aver approvato e **depositato almeno due bilanci di esercizio** o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici.

I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni.

Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA.

Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco tenuto dalla Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute.

Nel caso di soggetto richiedente di cui all'articolo 2.1 comma 2, punto II (2.1.2.II) o all'articolo 2.1, comma 2, punto III (2.1.2.III), **tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione;**

b) ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, **assumere l'impegno ad acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili)** selezionato/i per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;**

c) **non esercitare** un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3;

d) essere **in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi** a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online.

Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

e) essere **in regola con la normativa antimafia;**

f) **possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria** in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito (*mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1)*), al cui interno si attesti per quest'ultimo **la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;**

g) possedere la **capacità operativa ed amministrativa** in relazione al progetto da realizzare;

h) possedere la **capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS** - (*cfr. Allegato F*);

i) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

j) non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);

k) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;

l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

m) non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii. inserimento dei disabili;
- iv. pari opportunità;
- v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- vi. tutela dell'ambiente;
- vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;

o) **non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto** candidato alle agevolazioni del presente Avviso;

p) **rispettare il principio “non arrecare un danno significativo contro l'ambiente” (DNSH)** (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di climate proofing per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all'art. 73(2)(j) del RDC. *Il rispetto del principio DSNH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità*

di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);

q) non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;

r) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;

s) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

ii) Per i soggetti proponenti che NON svolgono attività prevalentemente economica:

devono soddisfare le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1. ed al contempo possedere i requisiti di seguito indicati:

a) ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, **assumere l'impegno ad acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionato/i per l'attuazione del programma di investimenti candidato** alle agevolazioni al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;

b) essere **in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti**. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

c) essere **in regola con la normativa antimafia**;

d) possedere **un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare**, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito (*mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1)*), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;

e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;

f) possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS - (cfr. Allegato F);

g) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

i) non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii. inserimento dei disabili;
- iv. pari opportunità;
- v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- vi. tutela dell'ambiente;
- vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;

k) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;

l) rispettare il principio “non arrecare un danno significativo contro l’ambiente” (DNSH) (di cui all’art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di climate proofing per l’immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all’art. 73(2)(j) del RDC. *Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall’Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell’02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);*

m) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;

n) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

2. Il presente Avviso **non si applica** a favore di soggetti proponenti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

3. Tutti i soggetti proponenti i cui programmi di investimento risultassero validamente collocatisi nella graduatoria **sono tenuti ad attivare e rendere funzionale/e e fruibile/ la/le unità locali interessate dal programma di investimenti** agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza.

4. **Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso le imprese il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie.** Tale esclusione si applica sia all’impresa richiedente che alle imprese controllanti l’impresa richiedente.

5. **Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1, punti i) e ii) è attestato dal richiedente e da ciascun suo componente nel caso di soggetto aggregativo non ancora costituito**, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.